

PROGETTO DEFINITIVO

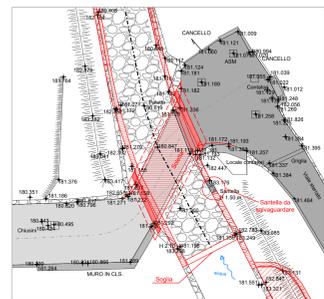
REGIMAZIONE IDRALICA TORRENTE GARZETTA DI COSTALUNGA, COLI VAL BOTTESA E VAL BARBISONA

Area di intervento B:

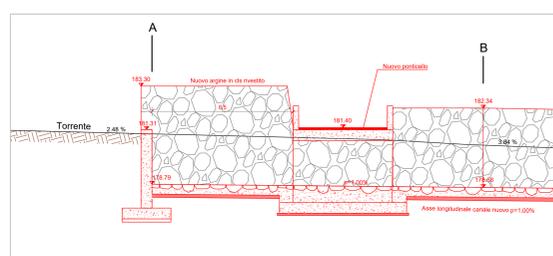
Intervento in Via Val di Fassa

Elaborato n. B.6	DATA	OGGETTO	Scala Varie
	01/09/2025	Prima stesura	
Aggiornamenti			
IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE A.T.I.		IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
Ing. Landrini Giuliano Ing. Bonifantini Matteo Dott. forestale Donati Christian Geologo Salvetti Luigi P. N.			
Elaborazione dati e stesura progetto: STUDIO LANDRINI Via Carlo Tassara n°4 Breno (BS) Tel. e fax 0347/21076 e-mail: landrini@LANDRINIGIULIANO.191.IT			

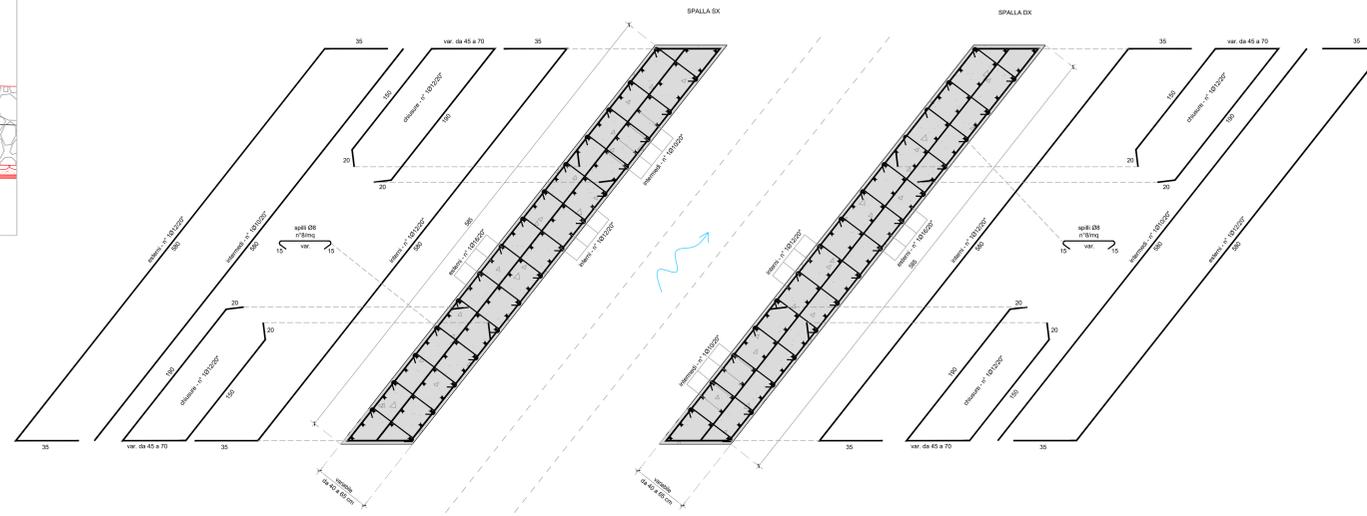
PLANIMETRIA D'INQUADRAMENTO
scala 1:200



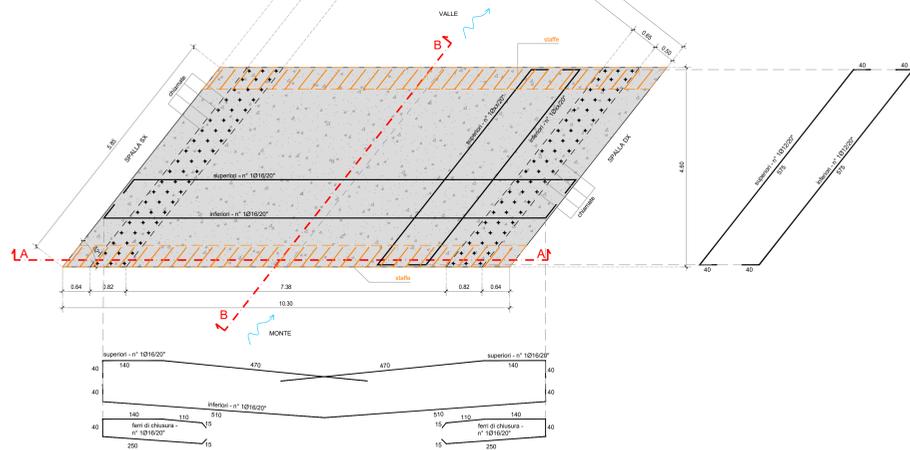
PROFILO LONGITUDINALE
scala 1:100



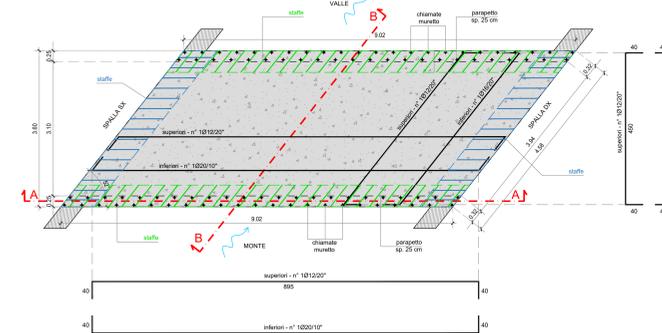
ARMATURE SPALLE
scala 1:25



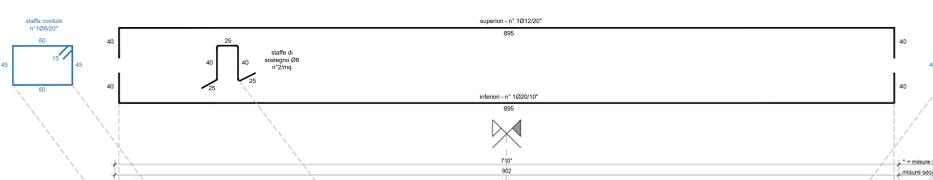
PIANTA PLATEA DI FONDAZIONE
scala 1:50



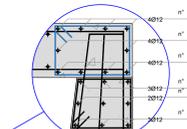
PIANTA IMPALCATO
scala 1:50



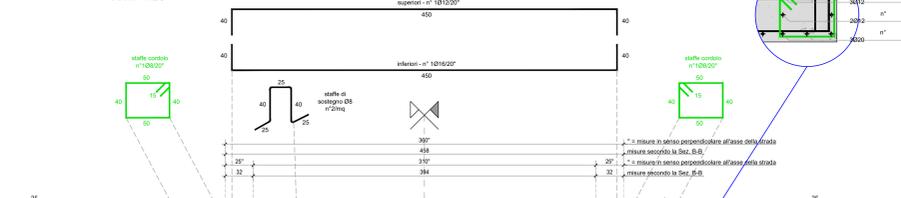
SEZIONE A-A
scala 1:25



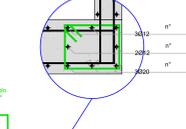
DETTAGLIO 1



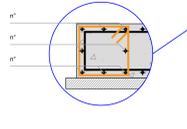
SEZIONE B-B
scala 1:25



DETTAGLIO 2



DETTAGLIO 3



CARICHI CONSIDERATI
- Peso proprio del conglomerato 2500 kg/mc
- Peso proprio dell'acciaio 7850 kg/mc

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI
Acciaio tondo e rete elettrosaldata:
- Acciaio per cemento armato B45C controllato in stabilimento;
- Tensione f_t = tensione caratteristica e di rottura > 540 N/mm²;
- Tensione f_{yk} = tensione caratteristica di avviamento > 450 N/mm²;
- Tensione normale ammissibile sigma adm > 360 N/mm²;
- Tensione in progetto a rottura $f_{t,d}$ = 393.3 kg/cm².
Ogni fornitura di acciaio deve essere accompagnata dal relativo certificato di qualità.

Calcestruzzo:
- Per il massiccio: cls non strutturale C12/15 - classe di consistenza S4 - classe di esposizione X0 - diametro massimo dell'aggregato 32 mm;
- Per le strutture di fondazione, per i muri in elevazione e le solette: cls C28/35 - classe di consistenza S4/S5 - classe di esposizione XC1 - XC2 - diametro massimo dell'aggregato 32 mm, rapporto acqua/cemento 0,55; minimo contenuto di cemento 320 kg/m³;
- Il calcestruzzo fornito di stabilimento deve arrivare in cantiere munito di attestato di certificazione allegato alla bolla di consegna da consegnare in copia al Direttore dei Lavori che la passerà al collaudatore statico.
La bolla deve riportare:
- la classe di resistenza;
- la classe di consistenza;
- il diametro massimo dell'aggregato;
- gli estremi di certificazione di qualità dello stabilimento.
Per non verificare la certificazione del calcestruzzo è proibito aggiungere acqua all'imposto in cantiere.
È obbligatorio eseguire i prelievi e le prove sui cubetti secondo quanto prescritto nel Capitolo 11 delle N.T.C. 2018.
- Un prelievo consiste nel prelevare dagli impasti, al momento della posa in opera ed alla presenza del Direttore dei Lavori o di persona di sua fiducia, il calcestruzzo necessario per la confezione di un gruppo di due provini.
- Il controllo di accettazione è eseguito dal Direttore dei Lavori su ciascuna miscela omogenea e si configura, in funzione del quantitativo di calcestruzzo in accettazione, nel:
- controllo di tipo A di cui al § 11.2.5.1.
- Ogni controllo di tipo A è riferito ad un quantitativo di miscela omogenea non maggiore di 300 mc ed è costituita da tre prelievi, ciascuno dei quali eseguito su un massimo di 100 mc di getto di miscela omogenea. Bisogna quindi un controllo di accettazione ogni 300 mc massimo di getto. Per ogni getto di getto va comunque effettuato almeno un prelievo.
Nelle costruzioni con meno di 100 mc di getto di miscela omogenea, fermo restando l'obbligo di almeno 3 prelievi e del rispetto delle limitazioni di cui sopra, è consentito derogare dall'obbligo di prelievo giornaliero.
Copertura minima 5 cm (per le strutture di fondazione); minimo 3 cm (per le strutture in elevazione);
- laterizio minimo 40 anni.
- Per i ferri di ripartizione e/o di diffusione degli sfiorati, da giuntare, le giunture devono avvenire sovrapposizioni ferri per almeno 40 volte il diametro in zona tosa e 40 volte in zona compressa. Le giunture per sovrapposizione devono essere sfalate il più possibile fra ferri adiacenti.

NTI
È obbligo del costruttore, prima di iniziare la struttura, verificare la coerenza e l'organicità dei disegni, dei particolari, e delle relative misure. In tal senso, a fronte di eventuali errori e/o incongruenze e di conseguenza lavori da rifare, l'unico responsabile sarà il costruttore medesimo.

NTI
Le misure strutturali riportate su questo tavolo devono essere verificate se sono coerenti con quelle architettoniche.
- Per differenze strutturalmente non significative valgono le misure architettoniche;
- Per differenze strutturalmente significative deve essere avvertito il direttore dei lavori.

